aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1440706
del 19/09/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2024/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA per l'impianto eolico onshore costituito da 6 aerogeneratori di potenza 4,5 MW ciascuno, per un totale di 27 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nei Comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV)

Proponente: Trynyty Wind Srl.

Riscontro Vs. nota Prot-2024-1400166 del 11/09/2024.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2024-1400166 del 11/09/2024, con la quale si comunicava l'avvio del procedimento in oggetto, ed in particolare della fase di adeguatezza e completezza documentale, si forniscono le valutazioni di competenza.

Il progetto prevede l'installazione di 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,5 MW per un totale di 27 MW, oltre alla realizzazione delle opere di connessione alla RTN, in località Bric Eremita nei Comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV).

Il paragrafo 2.8 del documento "Studio Preliminare Ambientale - Quadro di riferimento progettuale" riporta una stima dei volumi interessati da "movimenti terra", distinti in "sterri" e "riporti", riferiti alle fondazioni ed alla realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, risultando non di rilevo quelli riferiti all'adeguamento della viabilità, in quanto si prevede di utilizzare quella già realizzata per l'accesso al Parco Eolico Monte Greppino.

L'esubero di materiale proveniente dai movimenti terra delle fondazioni viene indicato in 3.335 m3, mentre quello proveniente dalla realizzazione delle piazzole viene indicato in 69.574 m3; complessivamente risultano 72.910 m3 in esubero. Il materiale, in fase di cantiere, potrà essere stoccato, avendo cura di separare la coltre vegetale dal resto, nelle aree predisposte: sono individuate in planimetria 7 aree distinte per lo stoccaggio delle terre e rocce da scavo.

La fase di ripristino delle aree, invece, indica un deficit di 31.561 m3 di materiale, che verrà preso dal disavanzo ottenuto in fase di cantiere. Al netto di tutto, quindi, si avrà un disavanzo di **41.349 m3.**

La documentazione presentata contiene anche un “Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo” redatto ai sensi dell’art. art. 5, c. 1 del D.M. n. 161/2012. Si segnala che da tempo il riferimento per il riutilizzo in sito di “terre e rocce da scavo” escluse dalla disciplina dei rifiuti, è l’art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, rispetto al quale, il piano presentato difetta almeno dei seguenti elementi:

- non contiene indicazioni per la caratterizzazione ai sensi dell’allegato 4 al D.P.R. n. 120/2017;
- prevede operazioni di normale pratica industriale (riduzione volumetrica mediante macinazione, stabilizzazione a calce e cemento, stesa al suolo) non ammesse in caso di riutilizzo in sito.

Si precisa che l’esclusione dalla disciplina dei rifiuti secondo l’art. 185, c. 1 lettera c) del D. Lgs 152/06 e dell’art 24 del DPR 120/2017 richiede che il materiale sia “non contaminato” e riutilizzato “allo stato naturale”, cioè non potranno essere effettuate sulle terre e rocce da scavo le attività di normale pratica industriale.

Per ulteriori elementi al riguardo, si rimanda comunque al parere di ARPAL.

Si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni



Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 19-09-2024 15:04:20
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via D’Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it